

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N 956 DEL 09.06.2023

D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i. - D.Lgs. 387/03 e s.m.i..

Progetto di impianto fotovoltaico a terra, denominato "Cascina Bruciata", nel Comune di Cherasco, località Carnera.

Proponente: Branduzzo Energia S.r.l., Via Trento n. 13/H, 23100 - Sondrio.

Provvedimento autorizzativo unico ex art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i..

I DIRIGENTI DEI SETTORI

(omissis)

DETERMINANO

DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di impianto fotovoltaico a terra, denominato "Cascina Bruciata", nel Comune di Cherasco, località Carnera, presentato da parte della Ditta Branduzzo Energia S.r.l., Via Trento n. 13/H, 23100 – Sondrio, subordinatamente al mantenimento dell'area boscata sul mappale 19, foglio 72 del Comune sede di intervento;

DI AUTORIZZARE la Ditta Branduzzo Energia S.r.l., Via Trento n. 13/H, 23100 – Sondrio, P. IVA 01033540145, ai sensi del D.Lgs. 387/03 e ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra, denominato "Cascina Bruciata", nel Comune di Cherasco, località Carnera, di **potenza pari a 2930,85 kWp** (Potenza progetto iniziale 4482,270 kWp – Potenza stralcio 1350 kWh/kWp);

DI FISSARE la durata del presente provvedimento Unico **sino al 31.12.2043**. L'azienda dovrà presentare domanda di rinnovo almeno un anno prima della scadenza;

DI VINCOLARE il giudizio positivo di compatibilità ambientale e l'autorizzazione Unica al rispetto delle prescrizioni contenute rispettivamente nell'Allegato A, nei precedenti punti da a) ad i), nonché a quelle contenute nei pareri pervenuti agli atti del procedimento in premessa citati, che costituiscono parti integranti del presente provvedimento;

PER MITIGARE l'entità degli impatti, sulle componenti ambientali interferite, rispetto alle misure già previste in progetto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nei precedenti punti da a) ad i), necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

DI STABILIRE per il proponente l'obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali, indicate nei precedenti punti da a) ad i), secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA e all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo;

DI DARE ATTO dei pareri favorevoli e delle autorizzazioni acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle riunioni della Conferenza di Servizi del 20 maggio 2021 e dell'08.09.2022, così come riportati in premessa, che qui si richiamano integralmente;

DI APPORRE il vincolo preordinato all'esproprio e disporre la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 9, 10 e 12 e 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., relativamente ai terreni di cui al piano particellare di esproprio, costituito dal Registro ditte – Elaborato E.003_3 e dalle Planimetria

Elaborato E008_4, del 06/06/2022, depositato agli atti dell'Amministrazione alla luce del procedimento svolto;

DI APPROVARE il Piano Particellare di Esproprio, di cui al punto precedente, depositato agli atti dell'Amministrazione. Il Piano particellare di che trattasi si intende approvato anche relativamente alle aree oggetto di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio, ai sensi dell'art. 49 del DPR succitato, così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs 387/2003 s.m.i., dando atto che i soggetti beneficiari risultano essere il soggetto proponente e la società E-Distribuzione S.p.A.;

(omissis)

DI VINCOLARE la fine lavori alla conclusione della procedura espropriativa di cui al DPR 327/2001 e s.m.i., ovvero all'acquisizione della disponibilità delle aree oggetto di intervento;

DI PRENDERE ATTO, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dell'acquisizione dei seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89 e s.m.i.;
- Nulla osta ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/03;
- Nulla osta archeologico ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
- Benestare tecnico sul progetto delle opere di connessione da parte di E-Distribuzione S.p.A.;
- Nulla osta demaniale dell'Aeronautica Militare;
- Autorizzazione ex D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.;
- Nulla osta delle Ferrovie dello Stato per gli interventi in fascia di rispetto ferroviaria.
- Parere igienico-sanitario.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento.

DI CONSIDERARE ACQUISITO, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

(omissis)

DI DARE ATTO altresì che:

il presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto all'art.12 del D.Lgs 387/03, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

alla luce di quanto previsto al comma 1 dell'art.12 del D.Lgs 387/03, l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso **sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;

alla luce di quanto previsto al comma 3 dell'art.12 del D.Lgs 387/03, il presente provvedimento costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

alla luce di quanto previsto al comma 4 dell'art.12 del D.Lgs 387/03, è fatto obbligo al soggetto esercente la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto.

DI AFFIDARE, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi e **DI STABILIRE** di conseguenza, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo - Settore VIA - Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.

DI STABILIRE che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge

regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro dieci anni.

Decorsa l'efficacia temporale del presente provvedimento senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

(omissis)

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- Allegato A - Allegato n. 1 ...omissis... Allegato n.15

(omissis)

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Ufficio Valutazione Impatto
Ambientale
Dott. Alessandro RISSO

IL DIRIGENTE
Ufficio Energia
Dott. Luciano FANTINO

Allegati A, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.